

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI**

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

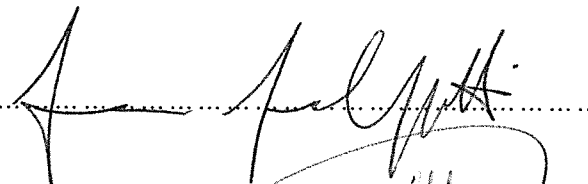
n. 506 del 12/11/2018

OGGETTO: Regolamento per l'Organizzazione dei Servizi dell'Istituto - Proposta al C.d.A. di modificazione concernente la qualificazione della U.O. Qualità e provvedimenti conseguenti.

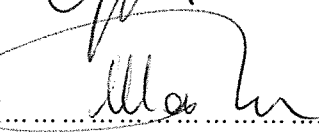
Proposta di deliberazione n. 42 /UDS del 9/11/2018

Ufficio di Supporto alla Direzione Generale

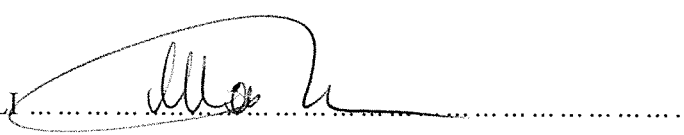
L'Estensore Dr. Francesco FILIPPETTI



Il Responsabile del procedimento Avv. Mauro PIRAZZOLI



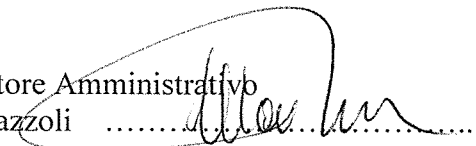
Il Dirigente Avv. Mauro PIRAZZOLI



Visto di regolarità contabile..... **n. di prenot.**

Parere del Direttore Amministrativo

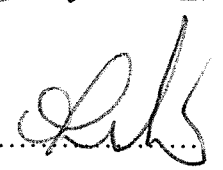
Avv. Mauro Pirazzoli



Favorevole Non favorevole

Parere del Direttore Sanitario

Dott. Andrea Leto



Favorevole Non favorevole

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Ugo Della Marta



IL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: Regolamento per l'Organizzazione dei Servizi dell'Istituto - Proposta al C.d.A. di modificazione concernente la qualificazione della U.O. Qualità e provvedimenti conseguenti.

PREMESSO CHE

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 22 novembre 2017 è stato adottato il Regolamento per l'ordinamento interno dei Servizi dell'Istituto ai sensi dell'art. 9 co. 1 lettera E del vigente Statuto;
- nel richiamato Regolamento viene previsto, nel novero degli uffici di staff alla Direzione Generale, la Unità Operativa Semplice Direzionale "Qualità";
- con deliberazione del Direttore Generale n° 442 del 10 novembre 2016 è stata approvata la Programmazione triennale 2017-2019 per la definizione, razionalizzazione e progressiva attuazione di un sistema di gestione integrato qualità, sicurezza e biosicurezza;
- fra le competenze specifiche e distintive della UOSD Qualità vi sono quelle connesse al coordinamento delle attività dell'Istituto relative alla Qualità di cui ai sistemi di certificazione UNI CEI EN ISO/IEC 17025 e ISO 9001, che vengono assicurate coordinando la redazione dei piani di miglioramento e indirizzando e coordinando le articolazioni organizzative dell'Istituto nella stesura e applicazione del Manuale della Qualità Aziendale, anche mediante la promozione di gruppi di lavoro specifici;
- la citata deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 22.11.2017, ai punti 4 e 5 del dispositivo, prevede espressamente una verifica allo scadere di 12 mesi dalla approvazione del Regolamento, a seguito della quale è consentito al Direttore Generale adottare le modifiche al suddetto documento ritenute utili ed adeguate alle necessità aziendali, concernenti la istituzione o soppressione di strutture organizzative sub/apicali o di incarichi professionali, a condizione che detti provvedimenti siano coerenti con gli indirizzi forniti dal Consiglio medesimo,
- viceversa, ogni modifica afferente strutture di rango apicale resta riservata alla competenza del Consiglio medesimo;

ATTESO CHE

- con deliberazione n. 10 del 5 dicembre 2017 il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, nel prendere atto ed approvare le linee guida formulate dalla Conferenza delle Regioni Lazio e Toscana per la programmazione delle attività dell'Istituto nell'anno 2018, approvava in coerenza con le stesse gli indirizzi generali per la programmazione delle attività dell'Istituto e gli obiettivi della Direzione Generale, con i relativi indicatori, per l'anno 2018;
- sia nelle richiamate linee guida, che nel documento concernente gli obiettivi della Direzione generale, è prevista una specifica macroarea denominata "*area degli adempimenti di integrazione dei sistemi*" nella quale sono specificatamente indicati un obiettivo di integrazione delle attività di *Qualità/sicurezza/biosicurezza* e un obiettivo di integrazione delle attività di *Anticorruzione/trasparenza e Qualità*;
- per entrambi gli ambiti indicati la integrazione con il sistema di Qualità aziendale tende ad assicurare un approccio gestionale delle problematiche della sicurezza, della biosicurezza e dell'anticorruzione basato sulla responsabilizzazione di tutte le strutture aziendali su obiettivi condivisi, l'impegno a predisporre procedure coerenti, l'obbligo dello strumento dell'autocontrollo e la certezza di una certificazione esterna sulla corrispondenza dei

comportamenti organizzativi rispetto a quelli previsti, tutti aspetti altamente coerenti con le finalità delle normative nazionali nelle indicate materie;

- conseguentemente a quanto sopra indicato, all'atto dell'intervenuto pensionamento del Responsabile aziendale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, con deliberazione n. 271 del 21.05.2018 la Direzione Generale, in linea altresì con le indicazioni contenute nel Piano Nazionale 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera ANAC 831 del 03 08. 2016, provvedeva a nominare quale nuovo R.P.C.T. la dirigente dott.ssa Silvana Guzzo, responsabile pro tempore dell'Ufficio di Staff Qualità;
- successivamente, con deliberazione n. 505 di 28.09.2018, nel prendere atto dell'intervenuta cessazione volontaria del rapporto di lavoro del Dirigente responsabile dell'ufficio di staff al Direttore Generale denominato "Sicurezza e Prevenzione sui luoghi di lavoro", la Direzione Generale conferiva detto incarico *ad interim* sempre alla richiamata dott.ssa Guzzo, responsabile dell'ufficio di staff "Qualità", che acquisiva conseguentemente le funzioni di R.S.P.P. di cui al D.lgs. 81/2008;

RITENUTO CHE

- in conseguenza dei richiamati avvenimenti e conseguenti provvedimenti si è venuto a configurare una situazione di fatto che supera l'auspicato coordinamento delle attività di Qualità, Trasparenza, Anticorruzione, sicurezza e biosicurezza;
- tale nuova configurazione delle responsabilità inerenti le materie indicate è supportata dalla conferma di specifici incarichi di supporto amministrativo confermati o attribuiti ex novo a diversi dirigenti aziendali con la citata deliberazione 271/2018 per specifiche funzioni operative o di monitoraggio previsti nelle materie oggetto di obblighi normativi specificamente indicati dalle norme in materia di trasparenza e anticorruzione;
- l'integrazione delle funzioni e delle responsabilità sopra descritte rappresenta una forte accelerazione nel perseguito processo di integrazione dei richiamati sistemi aziendali e corrisponde pienamente alle indicazioni programmatiche e agli obiettivi assegnati alla Direzione;

CONSIDERATA PERTANTO

- l'opportunità di confermare tale nuovo assetto organizzativo che vede stabilmente integrate le funzioni di qualità, sicurezza e biosicurezza, in quanto maggiormente coerente con gli obiettivi aziendali attribuiti alla Direzione;
- la conseguente necessità, in tale ottica, di trasferire all'Ufficio di Staff Qualità le competenze, le funzioni e il personale già assegnati all'Ufficio di Staff denominato "Sicurezza e Prevenzione sui luoghi di lavoro", assegnando al titolare di detto ufficio le funzioni di R.S.P.P. di cui al D.lgs. 81/2008 e conseguentemente rideterminare la denominazione, i compiti e le responsabilità dello stesso ufficio;
- l'ulteriore necessità di stralciare dall'organigramma aziendale l'Ufficio di Staff denominato "Sicurezza e Prevenzione sui luoghi di lavoro", per riconfigurarli come mera linea di attività all'interno della U.O.S.D. Qualità;

RITENUTO CHE

- la proposta suindicata determina altresì la necessità di rivedere la qualificazione della richiamata U.O.S.D. che, sulla base dei criteri di complessità, autonomia, rilevanza e valenza

interna ed esterna, previsti ed indicati nel richiamato Regolamento per l'ordinamento dei Servizi (pagg. 11 e 12), appare più logicamente doversi ricondurre alla tipologia della Unità Operativa complessa (U.O.C.);

- ne consegua altresì che non debba più doversi considerare necessaria la sostituzione del dirigente ingegnere cessato, che svolgeva le funzioni di responsabile dell'ufficio "Sicurezza e Prevenzione sui luoghi di lavoro" e le funzioni di R.S.P.P., rinviando a successive valutazioni la eventuale necessità di acquisire altrimenti le competenze tecniche dallo stesso assicurate;
- la proposta di riqualificazione della U.O.S.D. Qualità in U.O.C. non determina modificazione della dotazione organica e non determina maggior spesa contrattuale in quanto non comporta una maggior spesa tabellare e la diversa valorizzazione dell'incarico è finanziata con le risorse dell'apposito fondo contrattuale e nei limiti dello stesso;
- contestualmente alla intervenuta esecutività del provvedimento del Consiglio di Amministrazione di approvazione della presente proposta, la U.O.S.D. "Qualità" sarà automaticamente espunta dall'organigramma aziendale, con decorrenza dalla data stessa;

VISTA

- la proposta di documento contenente la nuova denominazione della struttura complessa di nuova previsione, che verrebbe identificata come U.O.C. "Qualità e Sicurezza" e l'elenco dei compiti e delle responsabilità da prevedersi in capo alla stessa, nel quale sono debitamente evidenziate le due linee di attività che integrano quelle già riferite alla U.O.S.D. Qualità, denominate rispettivamente "linea di attività Servizio Prevenzione e Protezione" e "linea di attività Gestione dei Rifiuti";

PRESO ATTO CHE

- del fatto che il formale conferimento dell'incarico della U.O.C. indicata, ai sensi del vigente regolamento aziendale per il conferimento degli incarichi dirigenziali, approvato con deliberazione n. 192 del 10.04.2018, sarà effettuato con le procedure di cui all'art. 15 co. 7 bis del D.lgs. 502/1992 e s.m.i. e del D.P.R. 484/1997;
- nelle more del conferimento formale di detto incarico, dalla data di formale costituzione della U.O.C. "Qualità e Sicurezza" si provvederà ad assicurare la direzione della stessa con le procedure e le modalità disciplinate dall'art. 18 del C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria 8.6.2000;

DATO ATTO CHE

- la presente proposta è stata preventivamente sottoposta alle OO.SS. della dirigenza a titolo di informazione preventiva nel corso dell'incontro sindacale del 17.10.2018 e nel successivo incontro del 6.11.2018, senza rilievi da parte delle stesse;

Quanto sopra premesso e richiamato

IL DIRETTORE GENERALE

Propone al Consiglio di Amministrazione di:

1. istituire nell'organigramma aziendale la U.O.C. "Qualità e Sicurezza" per i motivi indicati in premessa e qui integralmente richiamati;
2. approvare il documento allegato 1 contenente l'indicazione dell'articolazione e delle funzioni e responsabilità della U.O.C. "Qualità e Sicurezza";
3. disporre, conseguentemente, la soppressione della U.O.S.D. "Qualità" a far data dalla intervenuta esecutività del provvedimento di istituzione della U.O.C. "Qualità e Sicurezza";
4. disporre altresì la soppressione dell'ufficio "Sicurezza e Prevenzione sui luoghi di lavoro" alla data di cui al precedente punto 3 del presente dispositivo;
5. dare mandato al Direttore Generale di predisporre il nuovo testo integrato del vigente Regolamento per l'Ordinamento dei Servizi dell'Istituto, all'esito della intervenuta approvazione del presente provvedimento, considerando altresì le ulteriori eventuali modifiche che lo stesso riterrà opportuno apportare al testo medesimo ai sensi di quanto previsto ai punti 4 e 5 della deliberazione consiliare n. 8 del 22.11.2017.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Ugo Della Marta)



QUALITA' E SICUREZZA

Tipo struttura: **UNITA' OPERATIVA COMPLESSA**

Requisito professionale del dirigente responsabile: **Veterinario, Biologo, Chimico, Ingegnere**
Requisito culturale del dirigente responsabile **Laurea magistrale o vecchio ordinamento in Veterinaria, Biologia, Chimica, Ingegneria. Il dirigente Responsabile deve inoltre possedere i requisiti previsti al fine di poter espletare i compiti propri del RSPP come previsto dal D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.**

Sede: **Roma**

Dipendenza gerarchica: **DIRETTORE GENERALE**

ARTICOLAZIONE:

I	Linea di attività Servizio Prevenzione e Protezione
II	Linea di attività Gestione dei Rifiuti
III	Linea di attività Qualità
IV	Linea di attività Riferibilità metrologica

- l) Linea di attività Servizio Prevenzione e Protezione

RESPONSABILITA'

I compiti e le responsabilità del Servizio Prevenzione e Protezione sono quelli previsti dall'art. Articolo 33 - Compiti del servizio di prevenzione e protezione del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. Infatti il servizio di prevenzione e protezione dai rischi professionali provvede:

- a) all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;
- b) ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2, e i sistemi di controllo di tali misure;
- c) ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
- d) a proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- e) a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'articolo 35;
- f) a fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'articolo 36.

Inoltre:

- a) collabora con il/i medico/i competente/i nell'attività di programmazione della sorveglianza sanitaria;
- b) collabora con la UO Tecnico Patrimoniale e Ingegneria Clinica nella fase di progettazione dell'adeguamento alla normativa vigente degli ambienti di lavoro;

- c) collabora con la UO Tecnico Patrimoniale e Ingegneria Clinica nella valutazione di impatto sulla sicurezza relativamente all'acquisto di nuove apparecchiature;
- d) collabora con l'Ufficio di Staff Formazione per l'attività di consulenza e di formazione, per operatori BLSD (Basic Life Support and Defibrillation)

II) Linea di attività Gestione dei Rifiuti

RESPONSABILITA'

Gestisce le operazioni di smaltimento dei rifiuti speciali, del registro di carico e scarico e del sistema SISTRI sulla sede di Roma e l'attività di verifica delle fatture per i servizi di smaltimento dei rifiuti da parte della ditta esterna di tutte le sedi del Lazio e della Toscana finalizzata alla successiva liquidazione

III) Linea di attività Qualità

RESPONSABILITA':

- a) coordina le attività dell'Istituto relative alla Qualità in accordo con le norme volontarie ed altri sistemi di certificazione (es. UNI CEI EN ISO/IEC 17025, ISO 9001), implementando modalità operative improntate alla semplificazione dei processi;
- b) pianifica ed esegue le verifiche ispettive interne per la valutazione dello stato di applicazione del Sistema Integrato Qualità, Sicurezza, Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (di seguito: Sistema integrato)
- c) gestisce la documentazione e il coordinamento della stesura e della redazione dei documenti del Sistema integrato;
- d) gestisce i rapporti con l'Ente accreditante e con altri Enti deputati al controllo del Sistema integrato
- e) svolge attività di promozione e coordinamento dei gruppi di lavoro specifici, valutandone lo
- f) sviluppo ed i risultati;
- g) svolge attività finalizzate alla promozione di percorsi di accreditamento e di certificazione delle articolazioni organizzative aziendali;
- h) coordina e forma i verificatori interni ed i referenti della qualità;

IV) Linea di attività Riferibilità metrologica

RESPONSABILITA':

Tale attività si esplica presso il Centro Metrologico ove è presente un Responsabile delle tarature e della Riferibilità metrologica (Collaboratore Professionale Sanitario Categoria DS):

- a) coordina le attività dell'Istituto relative alla Riferibilità metrologica;
- b) pianifica e coordina le tarature delle apparecchiature;
- c) esegue le tarature delle apparecchiature;
- d) coordina gli addetti alla taratura;
- e) collabora con la UO Tecnico Patrimoniale e Ingegneria Clinica, la UO Acquisizione Beni e Servizi e la UO Economico-Finanziaria per le attività legate alla gestione delle apparecchiature;

- f) coordina e forma gli addetti alle tarature

RESPONSABILITA' DELL'INCARICATO PER LA UOC:

N.B. Le responsabilità del RSPP e del RPCT non sono delegabili.

Per le Linee di attività Qualità e Riferibilità Metrologica il Responsabile si avvale di un Dirigente con incarico IPB.

Il Responsabile della UOC incaricato:

- è Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) ai sensi della legge 241/90 e s.m.i. Per esplicare tale funzione si avvale delle figure individuate, di cui è il coordinatore, dalla Direzione aziendale mediante apposita Deliberazione;
- è Responsabile della Biosicurezza;
- sviluppa il sistema integrato Qualità, Sicurezza, Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;
- formula le proposte di deliberazione al Direttore Generale, necessarie ed essenziali per l'ordinato svolgimento dell'incarico assegnato;
- assume le determinazioni nelle materie oggetto di delega da parte del Direttore Generale per le finalità sopra richiamate;
- elabora le proposte per la definizione delle attività formative e di aggiornamento del personale coinvolto nello svolgimento dell'incarico;
- garantisce l'osservanza della normativa relativa alla sicurezza nei luoghi di lavoro, prevista dal piano aziendale di valutazione dei rischi, ai sensi del D.lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- espleta gli adempimenti per quanto di competenza, e dal regolamento aziendale di attuazione in materia di assunzione della responsabilità dei procedimenti di competenza e di attuazione delle procedure finalizzate a garantire il diritto di accesso agli atti e alla documentazione amministrativa da parte degli aventi interesse.

Inoltre al dirigente della UOC spetta l'adozione degli atti e provvedimenti di natura amministrativa allo stesso rimessi dalla legge, compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria e tecnica della struttura e la gestione, l'organizzazione e il controllo del personale assegnato.

Egli è responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei risultati relativamente alla struttura diretta. In particolare il dirigente della struttura:

- formula le proposte di deliberazione al Direttore Generale, necessarie ed essenziali per l'ordinata gestione della struttura ed il raggiungimento degli obiettivi gestionali assegnati motivandone l'opportunità e legittimità;
- provvede alla attestazione di regolare esecuzione/verifica di conformità, dei beni acquisiti specificatamente per la struttura di pertinenza e dei servizi erogati alla stessa, finalizzata alla liquidazione della relativa fattura;
- assume le determinazioni dirigenziali nelle materie oggetto di delega da parte del Direttore Generale per le finalità sopra richiamate;
- esercita la custodia dei beni mobili e delle attrezzature assegnate alla struttura di competenza;
- elabora le proposte per la definizione delle attività formative e di aggiornamento del personale della struttura;
- partecipa allo sviluppo del Sistema Integrato;

- garantisce l'osservanza nella struttura di pertinenza della normativa relativa alla sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- garantisce il rispetto di quanto negoziato e della tempistica nella compilazione delle schede relative al ciclo della performance e della valutazione individuale;
- garantisce che la documentazione a supporto del grado di raggiungimento degli obiettivi venga mantenuta agli atti presso la struttura, qualora non desumibile dai sistemi informativi aziendali e comunque a disposizione della Direzione Aziendale e dei competenti organismi di controllo.

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi della L.69/2009 e successive modificazioni ed integrazioni in data *12/11/2018.*

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Sig.ra Eleonora Quagliarella

